

# BILANCIO SOCIALE 2015



ASSOCIAZIONE MILLEPiedi ONLUS

Via della Salita, 15 Fraz. Serso 38057 Pergine Valsugana (TN)

tel. 348/3291307 e-mail [millepiedionlus@libero.it](mailto:millepiedionlus@libero.it)

C.F. 96092320223 P.IVA 02309000228

[www.associazionemillepiedionlus.blogspot.it](http://www.associazionemillepiedionlus.blogspot.it)

## RELAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2015

### DALL'ASSOCIAZIONE MILLEpiedi ONLUS

L'Associazione "MILLEpiedi", organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), costituitasi in data 16 aprile 2012 con sede a Pergine Valsugana (Tn) Via Padova 10/d, si rivolge a giovani e adulti con disabilità cognitiva, fisica o psico-fisica e comportamentale, e alle loro famiglie.

#### MISSION

L'associazione persegue finalità di solidarietà sociale, integrazione delle persone con disabilità psico-fisica e sostegno alla famiglia. Promuove il diritto di cittadinanza della persona con disabilità attraverso la progettazione e la realizzazione di attività idonee che la aiutino ad inserirsi in modo più attivo possibile nel territorio di appartenenza.

La **relazione** con le persone con disabilità e con i familiari è l'obiettivo primario dell'associazione e si realizza sia attraverso momenti organizzati, come colloqui, incontri, momenti di verifica, che attraverso attività programmate laboratoriali e ludico-creative, nonché attività di integrazione.

#### ORGANIZZAZIONE

L'associazione è organizzata sulla base di una **flessibilità** che si adegua ai bisogni particolari delle famiglie, alle specifiche caratteristiche dei diversi periodi dell'anno (periodi ordinari, periodi estivi e vacanze) e alle proposte che provengono dal territorio.

L'iter di presa in carico di nuove richieste di sostegno e aiuto segue una prassi definita:

- **Colloquio con la famiglia e con la persona con disabilità:** presentazione degli interventi e attività che l'associazione propone, raccolta di informazioni sull'esperienza di vita, interessi e bisogni relativi al "qui ed ora". È un momento fondamentale per la presentazione reciproca e una prima osservazione della dinamica relazionale dei familiari. Si richiede la presenza della persona con disabilità proprio perché sia riconosciuta ed ascoltata anche la sua visione, i suoi desideri e i suoi bisogni.
- **Verifica dell'idoneità dei bisogni** raccolti nel primo colloquio con la famiglia e con la persona con disabilità in riferimento agli interventi proposti dall'associazione e alle risorse educative messe in campo.
- **Formulazione della proposta** da condividere con la famiglia che sia coerente e in linea con le altre istituzioni educative di riferimento.
- **Colloqui periodici con la famiglia e la persona con disabilità** per rilevare la soddisfazione, valutare il percorso e raccogliere eventuali informazioni utili per modificare e proseguire la collaborazione.

Qualora le richieste non vengano direttamente dalla famiglia, ma provengano da enti terzi come il servizio sociale di zona, la scuola o altre associazioni, l'iter di presa in carico è uguale. Per migliorare la qualità di intervento, in linea con le altre figure di riferimento (figure specialistiche, insegnanti...) che seguono la persona con disabilità, l'associazione è disponibile ad un **lavoro di rete** e ad una collaborazione al fine di rendere più armonico, coerente e significativo l'intervento.

**Nel corso dell'anno 2015 sono state proposte le seguenti tipologie di intervento**

1. INTERVENTI EDUCATIVI MIRATI E INDIVIDUALIZZATI
2. PERCORSI LABORATORIALI INTERNI

### 3. INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO

### 4. WEEKEND AL MARE

#### 1. a

#### **Sollievo alla famiglia attraverso attività educative-ricreative a domicilio**

L'intervento è caratterizzato dalla flessibilità e supporta i familiari valorizzando le competenze genitoriali che vengono spesso annichilite dalla complessità della gestione del figlio disabile e dal vissuto emotivo.

L'intervento si realizza adattandosi alla specifica situazione di disagio e ha come finalità la promozione di un processo di benessere per la persona con disabilità e per i familiari. Si caratterizza attraverso la presenza di un educatore che presta servizio nell'ambiente di vita della persona con disabilità e che, in accordo con la famiglia e le figure specialistiche, stabilisce le linee di intervento e le modalità di attivazione del progetto. Vengono fissate verifiche periodiche che misurano l'andamento del percorso ed eventuali cambiamenti in itinere.

Nel corso dell'anno questo tipo di intervento ha coinvolto 4 ragazzi in età evolutiva e le loro famiglie:

- Un bambino di 10 anni residente a Pergine con gravi difficoltà dovute alla rara e non ancora riconosciuta patologia, obbligato a rimanere in casa senza la possibilità di frequentare la scuola. L' intervento è così strutturato: 3 incontri settimanali di 2 ore ciascuno, per tutto l'anno. L'educatore a domicilio interviene con attività di stimolazione sensoriale e affiancamento alle figure genitoriali nella cura e nell'assistenza.
- Un bambino di 9 anni che frequenta il terzo anno della scuola primaria, residente a Folgaria. La famiglia ha fatto richiesta di intervento educativo durante il periodo estivo (luglio e agosto), in continuità con il percorso didattico intrapreso a scuola, al Paese di OZ (logopedia e fisioterapia). Per questo tipo di intervento, la finalità principale è stata il benessere psico-fisico del bambino e il sollievo ai genitori. Due educatrici hanno portato avanti, confrontandosi in maniera costante, uno stesso percorso. L'intervento appare così strutturato: 12 ore settimanali suddivise in tre mattine di quattro ore ciascuna, nel corso delle quali è stato proposto un programma di attività che alternava attività ludiche con giochi nel contesto familiare, attività didattiche come la compilazione dei compiti assegnati dalla maestra per il periodo estivo e momenti di integrazione sul territorio attraverso passeggiate al parco giochi.
- Una ragazzina in età scolare della Bassa Valsugana (Strigno). Per il secondo anno la famiglia ha fatto richiesta di intervento per il periodo estivo. È continuata la collaborazione con l'Ass.Athena che opera sul territorio di Rovereto e che ha segnalato il caso; per problemi di distanza infatti essa riusciva ad accogliere la richiesta. È stata rinnovata quindi anche per l'anno 2015 la convenzione stipulata lo scorso anno. La ragazza presenta gravi disabilità fisiche e cognitive. L'attività e gli interventi riguardano l'attenzione ai bisogni primari della ragazza, la stimolazione piacevole e la ricerca di una forma di comunicazione in continuità con i progetti della scuola primaria. L'obiettivo principale per tutto il percorso è stato il benessere psico-fisico della ragazza e il sollievo per la sua famiglia.

Il percorso continua anche dopo il periodo estivo per 4 ore settimanali distribuite in 2 incontri di due ore ciascuno.

- Una ragazza di 19 anni residente a Lavis. La richiesta della famiglia consiste nella presenza di un educatore durante le due ore della mattina nella giornata del sabato, momento in cui anche i genitori possono avere sollievo. La ragazza frequenta già l'associazione durante le attività pomeridiane del sabato pomeriggio e la richiesta di intervento mirato a domicilio è quindi andata a sommarsi al servizio già esistente. Durante le due ore della mattina, l'educatore accompagna la ragazza in uscite in città, piuttosto che in passeggiate nel paese di residenza, oppure rimane con lei a casa, con l'obiettivo di dare la possibilità ai genitori di ricavare alcune ore per sé ma soprattutto di fare in modo che lei possa vivere serenamente questo momento della settimana attraverso dei momenti strutturati che possano stimolare il suo benessere psico-fisico, il bisogno di autonomia e la conoscenza del proprio sé.

### **1. b**

#### **Accompagnamento individualizzato all'interno di attività di gruppo**

L'intervento educativo si caratterizza attraverso la relazione dell'educatore con la persona con disabilità, che viene accompagnata a relazionarsi all'interno del gruppo sviluppando benessere e autostima. Si crea la condizione perché la persona con disabilità possa svolgere attività e condividere spazi di socialità. La modalità di intervento viene definita sulla base dei bisogni della persona con disabilità e della famiglia. Partendo dai bisogni e dagli interessi creativi e dagli hobby, si sviluppa un percorso di sostegno allargando la rete relazionale e sperimentando nuove attività e proposte.

L'intervento ha interessato un ragazzino in età scolare in continuità con il percorso già iniziato. In questo caso l'attività prevista si è suddivisa in attività individualizzata e inserimento nell'attività di gruppo delle programmazioni settimanali (laboratorio di musica e uscite sul territorio).

### **1.c**

#### **Sviluppo e crescita personale**

L'intervento educativo è rivolto in particolare a giovani in età adolescenziale con lieve disabilità che frequentano le scuole e che una volta terminato il percorso educativo - didattico non hanno le risorse per affrontare in modo adeguato il contesto sociale, hanno difficoltà ad inserirsi nel gruppo dei pari e nei contesti ludici e ricreativi che frequentano i coetanei. Si caratterizza attraverso la relazione dell'educatore con la persona con disabilità, che viene accompagnata, aiutata e indirizzata alla ricerca di stimoli e interessi che le permettano di sviluppare benessere e autostima. Si cerca di orientarla e si accompagna nel difficile passo verso la novità. La modalità di intervento viene definita sulla base dei bisogni della persona con disabilità e della famiglia. Partendo dagli interessi creativi e dagli hobby, si sviluppa un percorso di sostegno globale legato ad un accompagnamento verso il futuro per lo sviluppo del proprio progetto di vita, inserendo se è possibile la persona con disabilità in nuovi ambienti di vita allargando la rete relazionale.

## 1.d

### Accompagnamento ad appuntamenti specialistici o di altra natura

Si caratterizza attraverso l'accompagnamento della persona con disabilità sul luogo destinato all'appuntamento a visite mediche, dentista, parrucchiere, estetista ecc. Si attiva con la richiesta del familiare che fornisce tutte le informazioni utili al tipo di appuntamento.

Risposte a bisogni immediati per necessità dei famigliari.

Di seguito uno schema con il totale delle ore prestate per interventi individualizzati mirati:

1 CASO	LUGLIO -AGOSTO	Mart- merc- ven	12 ore settimanali	108 ore
2 CASO	GENNAIO-DICEMBRE	Mart-merc-ven	6 ore settimanali	300 ore
3 CASO	GIUGNO- DICEMBRE	Mart-ven	4 ore settimanali	88 ore
4 CASO	GENNAIO-DICEMBRE	Mart-ven-sab-	5 o 6 ore settimanali	422 ore
5 CASO	SETTEMBRE-DICEMBRE	Sab	2 ore	33 ore
6 CASO	GENNAIO- DICEMBRE	Mer	1 ora	34 ore
				<b>985 e</b>

## 2. PERCORSI LABORATORIALI INTERNI ED ESTERNI

L'iter organizzativo per i **percorsi interni ed esterni** e per l'**integrazione sul territorio** segue una programmazione trimestrale in base ai periodi dell'anno, proposta alle famiglie. I genitori insieme ai figli possono di volta in volta scegliere attività e giornate più adatte in base ai propri bisogni organizzativi e in base alle preferenze e agli interessi personali. I diversi percorsi e le occasioni di socializzazione sul territorio sono progettate e seguite dagli **educatori** o da **collaboratori esterni**. L'intenzione di entrare in relazione con collaboratori esterni competenti, sia nei laboratori interni che esterni, nasce dalla nostra profonda convinzione, basata su anni di conoscenza, che creare spazi di esperienza dove la qualità della proposta sia alta e stimolante, incentivi maggiormente i partecipanti. Chi offre le sue competenze lo fa con passione e dedizione e ciò dà un contributo fondamentale alla buona riuscita del percorso. La **qualità insieme alla costanza** permettono di migliorare e di vivere con gioia le esperienze proposte. Il clima diventa ricco di emozioni, di impegno e di solidarietà puntando ad una crescita personale oltrepassando i propri limiti e rispettando i tempi di ognuno. Insieme a queste figure di riferimento i **volontari** sono inseriti all'interno dei laboratori con una partecipazione attiva al percorso stesso e non come aiuto esterno. I giovani volontari danno un grande contributo alla qualità della relazione con i partecipanti, che si possono rapportare con coetanei potendo confrontarsi e mettersi alla prova in una diversa relazione.

**Durante l'anno sono stati proposte 4 programmazioni di attività laboratoriali pomeridiane di seguito elencati.**

GENNAIO FEBBRAIO MARZO		
<b>LUNEDI'</b>	<b>MUSICA</b> <i>"Ascolto e mi esprimo in musica"</i> La musica come canale di comunicazione individuale e di gruppo. Con Michela	<b>16.00-18.00</b>
<b>MARTEDI'</b>	<b>USCITE SUL TERRITORIO</b>	<b>16.00-18.00</b>
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>TEATRO-MUSICA</b> Prosegue il laboratorio di teatro per la realizzazione dello spettacolo che verrà fatto a fine marzo al teatro Don Bosco di Pergine. L'11, il 18 e il 25 marzo vengono dedicati per la costruzione di costumi e scenografie.	<b>16.00-18.00</b>
<b>GIOVEDI'</b>	<b>LABORATORIO IN FALEGNAMERIA</b> Creazione di oggetti in legno per la partecipazione all'evento "Pasquissima" organizzato al Parco 3Castagni Pergine	<b>16.00-18.00</b>
<b>VENERDI'</b>	<b>LABORATORIO PITTURA E KARATE</b> Sperimentazione di materiali diversi attraverso il <b>disegno e la pittura</b> , unendo il proprio immaginario con stimoli concreti. Partendo da racconti o descrizioni di figure mitologiche e personaggi fantastici riprodurre il contenuto impresso in immagini personali attraverso il segno o il colore. I partecipanti vengono seguiti fase per fase attraverso consegne precise al fine di realizzare opere individuali e di gruppo. Con Stefano Prosegue l'attività di <b>Karate</b> .	<b>14.30-16.00</b>  <b>16.30-17.30</b>

APRILE-MAGGIO-GIUGNO		
<b>LUNEDI'</b>	<b>MUSICA "Ascolto e mi esprimo in musica"</b> La musica come canale di comunicazione individuale e di gruppo, come fonte di piacere, stimolo alla creatività e all'espressione di sé.	<b>16.00-18.00</b>
<b>MARTEDI'</b>	<b>USCITE SUL TERRITORIO</b>	<b>16.00-18.00</b>
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>TEATRO (fino al 9 maggio)</b> Teatro per costruire un personaggio da interpretare, per sperimentare nuove visioni di sé e azzardare una diversa relazione con l'altro. Proposta di esercizi corporei e vocali, giochi di relazione e contatto per scegliere un nuovo copione da mettere in scena. <b>In collaborazione con l'ass. Multiverso teatro Tania Faes e Michela Embriaco</b> <b>ATTIVITA' LUDICO-CORPOREA</b> Attività di svago e gioco all'aperto sul territorio	<b>16.00-18.00</b>

<b>GIOVEDI'</b>	<b>LABORATORIO GIARDINO e ORTO</b> Conoscere i processi di crescita e sviluppo di ortaggi e piante (piantare, annaffiare, curare e raccogliere), che permettono di confrontarsi con i ritmi della natura.	<b>16.00- 18.00</b>
<b>VENERDI'</b>	<b>LABORATORIO PITTURA E KARATE</b> Sperimentazione di materiali diversi attraverso il <b>disegno e la pittura</b> , unendo il proprio immaginario con stimoli concreti. Partendo da racconti o descrizioni di figure mitologiche e personaggi fantastici riprodurre il contenuto impresso in immagini personali attraverso il segno o il colore. I partecipanti vengono seguiti fase per fase attraverso consegne precise al fine di realizzare opere individuali e di gruppo. Prosegue l'attività di <i>Karate. In collaborazione con Stefano Boarin</i>	<b>14.30- 16.00</b>  <b>16.30- 17.30</b>

<b>GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO</b>		
<b>LUNEDI'</b>	<b>ATTIVITA' LUDICA E USCITE SUL TERRITORIO</b> Attività di svago e gioco all'aperto sul territorio	<b>16.00- 18.00</b>
<b>MARTEDI'</b>	<b>TEATRO</b> Teatro per costruire un personaggio da interpretare, per sperimentare nuove visioni di sé e azzardare una diversa relazione con l'altro. Proposta di esercizi corporei e vocali, giochi di relazione e contatto per scegliere un nuovo copione da mettere in scena.	<b>16.00- 18.00</b>
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>MUSICA "Ascolto e mi esprimo in musica"</b> La musica come canale di comunicazione individuale e di gruppo, come fonte di piacere, stimolo alla creatività e all'espressione di sé.	<b>16.00- 18.00</b>
<b>GIOVEDI'</b>	<b>LABORATORIO GIARDINO e ORTO</b> Conoscere i processi di crescita e sviluppo di ortaggi e piante (piantare, annaffiare, curare e raccogliere), che permettono di confrontarsi con i ritmi della natura. Parco e orto presso <b>l'Ass. Rastel</b>	<b>16.00- 18.00</b>
<b>VENERDI'</b>	<b>ATTIVITA' DI KARATE</b> <b>LABORATORIO PITTURA</b> Vengono forniti ai partecipanti degli elementi iniziali che possano favorire l'impulso generativo. In questo caso questi elementi sono legati a stimoli sul tema dei pompieri, con la finalità di realizzare delle opere per la festa dei pompieri. <b>In collaborazione con Stefano</b>	<b>14.30- 16.00</b> <b>16.30- 17.30</b>

SETTEMBRE- OTTOBRE -NOVEMBRE		
<b>LUNEDI'</b>	<b>MUSICA "Ascolto e mi esprimo in musica"</b> La musica come canale di comunicazione individuale e di gruppo, come fonte di piacere, stimolo alla creatività e all'espressione di sé.	<b>16.00- 18.00</b>
<b>MARTEDI'</b>	<b>LABORATORIO CREATIVO "Le mani creano..."</b> per stimolare la creatività e l'inventiva del singolo ed educare all'utilizzo di materiali di riciclo e materiali che la natura ci offre. Realizzazione di oggetti d'arte, in funzione del mercatino di Natale.	<b>16.00- 18.00</b>
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>TEATRO. Incontro tra diverse abilità</b> Proposta di esercizi corporei e vocali, studio del personaggio, scenografia e costumi per la costruzione di un nuovo spettacolo che andrà in scena in un teatro. Con la partecipazione di giovani volontari e la collaborazione di Multiversoteatro.	<b>16.00- 18.00</b>
<b>GIOVEDI'</b>	<b>CONOSCO L'AMBIENTE NATURALE CHE MI CIRCONDA</b> lo vivo e lo descrivo dentro il ciclo delle stagioni attraverso le uscite sul territorio anche con il contributo di figure esperte di ambiente e natura.	<b>16.00- 18.00</b>
<b>VENERDI'</b>	<b>ATTIVITA' DI KARATE LABORATORIO PITTURA</b> Sperimentazione di materiali diversi attraverso il <b>disegno e la pittura</b> , unendo il proprio immaginario con stimoli concreti. I partecipanti vengono seguiti fase per fase attraverso consegne precise al fine di realizzare opere individuali e di gruppo. In collaborazione con Stefano	<b>14.30- 16.00 16.30- 17.30</b>

Alcuni percorsi laboratoriali ci hanno permesso di partecipare in maniera attiva a eventi proposti sul territorio.

- Il laboratorio creativo ha dato modo di partecipare in primavera a "Pasquissima" con la realizzazione di piccoli oggetti di legno e il confezionamento di piantine fiorite; a Natale la produzione di lavoretti a tema ha reso possibile la partecipazione al mercatino di Pergine.

- Il laboratorio di pittura ha prodotto una vasta gamma di creazioni pittoriche a tema esposte nell'ambito dei festeggiamenti per il 150° anniversario dei vigili del fuoco volontari di Pergine Valsugana.

- Il percorso di teatro ha promosso un'occasione di integrazione. Il 9 maggio al teatro comunale di Civezzano il gruppo dei ragazzi ha messo in scena lo spettacolo "L'ISOLA CHE NON C'E'. PETER PAN E I TERRIBILI PIRATI". È stata un'esperienza particolarmente significativa per l'intensità di relazioni che si è creata nel gruppo e per la possibilità di esprimere le potenzialità e la creatività di tutti, come pure un evento di forte impatto e coinvolgimento emotivo degli spettatori che spesso sono rimasti con il fiato sospeso. In tale quell'occasione all'entrata del teatro sono stati esposti i disegni creati dai ragazzi nel laboratorio di pittura



### 3. ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO

ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SABATO POMERIGGIO GENNAIO-DICEMBRE 2015			
GENNAIO	17	Teatro Cuminetti "Voci"	14.30-17.30
	24	Passeggiata + laboratorio di musica	14.30-17.30
	31	Teatro Cuminetti "Cenerentola"	14.30-17.30
FEBBRAIO	7	IPPOTERAPIA	14.30-17.30
	14	Teatro Cuminetti "Maripura"	14.30-17.30
	21	IPPOTERAPIA	14.30-17.30
	28	Uscita sul territorio	14.30-17.30
MARZO	7	IPPOTERAPIA	14.30-17.30
	14	Cinema e pizza	18.00-21.00
	21	IPPOTERAPIA	14.30-17.30
	28	PROVE GENERALI spettacolo Peter Pan 2	14.30-17.30
APRILE	4	PARCO 3 CASTAGNI passeggiata	14.30-17.30
	11	Passeggiata e merenda con gelato a LEVICO	14.30-17.30
	18	Attività di gruppo in sede	14.30-17.30
MAGGIO	2	Parco dell'Ass. Rastel	14.30-17.30
	9	Prove spettacolo "Peter Pan"	16.00-18.00
	16	Sopramonte loc. Sant'Anna passeggiata	14.30-17.30
	23	Attività in fattoria didattica Torcegno	14.30-17.30
GIUGNO	13	USCITA	14.30-17.30
	20	PIZZA con volontari e ragazzi	19.00-21.00
	27	ATTIVITA' IN FATTORIA DIDATTICA E IPPOTERAPIA ASSOCIAZIONE MASO LUNA.	14.30-17.30
LUGLIO	4	IPPOTERAPIA E FATTORIA DIDATTICA A TORCEGNO PRESSO ASSOCIAZIONE MASO LUNA.	14.30-17.30
	11	IPPOTERAPIA E FATTORIA DIDATTICA A TORCEGNO PRESSO ASSOCIAZIONE MASO LUNA.	14.30-17.30
	18	USCITA	14.30-17.30
	24	FESTE MEDIEVALI	19.00-21.00
AGOSTO	1	<b>MALGA FRATTE ALTOPIANO DI VEZZENA</b> Pomeriggio in mezzo alla natura organizzato dall'amico Forestale Giorgio	14.00-18.00

	8	IPPOTERAPIA E FATTORIA DIDATTICA A TORCEGNO PRESSO ASSOCIAZIONE MASO LUNA.	14.30-17.30
	22	USCITA IN BARCA A VELA a cura dell'Ass.H2o+ in collaborazione con coop. Arkè	14.30-17.30
	29	PARTECIPAZIONE AI FESTEGGIAMENTI PER IL 150° FONDAZIONE CORPO VOLONTARI VIGILI DEL FUOCO PERGINE VALSUGANA. Esposizione dei disegni realizzati dai ragazzi.	14.30-17.30
SETTEMBRE	26	PERGINE Giochi in paese	14.30-17.30
OTTOBRE	3	"Malga Cambroncoi " Localita' Cambroncoi, Sant'Orsola Terme	14.00-17.30
	10	MERENDA A CASA DI EZEQUEL Centa San Nicolò	14.30-17.30
	17	IPPOTERAPIA E FATTORIA DIDATTICA A TORCEGNO	14.30-17.30
	24	Un topo... due topi... tre topi... un treno per Hamelin	15.00-18.00
	31	IPPOTERAPIA E FATTORIA DIDATTICA A TORCEGNO	14.30-17.30
NOVEMBRE	7	"Nel bosco addormentato" rappresentazione teatrale Teatro Cuminetti Via S. Croce, 67 Trento	15.00-18.00
	14	"Pan viaggio sull'isola che non c'è" Cinema Modena Trento	16.00-19.00
	21	Visita ai mercatini di Natale di Pergine cena in pizzeria	18.00-21.00
	28	Merenda da Valeria	14.30-17.30
DICEMBRE	5	"Voglio la luna" Compagnia ATGTP Teatro Cuminetti Via S. Croce, 67 Trento	15.00-18.00
	12	Merenda da Chiara	14.30-17.30
	19	"Buon natale babbo natale" Produzione Fondazione Aida Teatro Cuminetti Via S. Croce, 67 Trento	15.00-18.00

Le attività proposte il sabato pomeriggio hanno avuto una buona adesione; il gruppo variava da 5 a 9 /10 ragazzi ogni sabato. La programmazione mensile ha dato la possibilità di scegliere secondo gli interessi di ciascuno, attraverso proposte molto varie e principalmente volte all'integrazione. Abbiamo seguito tutta la rassegna teatrale "Anch'io a teatro con mamma e papà" promossa dal Centro Santa Chiara di Trento, partecipata con interesse ed entusiasmo da parte dei ragazzi. L'adesione a iniziative in orario serale, feste Medievali, cinema e serate in pizzeria, ha sottolineato quanto esse siano state sempre molto gradite sia dai ragazzi che dalle loro famiglie.

L'associazione Millepiedi anche quest'anno ha contribuito alla camminata **"Dal Castello al Lago"** edizione 2015 attraverso l'aiuto in un punto di ristoro. L'entusiasmo dei ragazzi nel preparare e distribuire le vivande e le bevande agli atleti in gara e agli iscritti alla camminata è stato un grande esempio di capacità di integrazione e collaborazione con gli organizzatori dell'evento

### Programma attività periodo natalizio 2015

<b>Lun 21 dicembre</b>	Laboratorio di TEATRO	<b>16.00-18.00</b>
<b>Mar 22 dicembre</b>	Laboratorio di MUSICA	<b>16.00-18.00</b>
<b>Mer 23 dicembre</b>	Laboratorio CREATIVO	<b>16.00-18.00</b>
<b>Giov 24 dicembre</b>	Mercatino a Pergine con lavori realizzati dai ragazzi nel laboratorio Creativo	<b>14.00-17.00</b>
<b>Lun 28 dicembre</b>	Festa e scambio di auguri con i volontari	<b>14.30-17.30</b>
<b>Mar 29 dicembre</b>	Cinema	<b>Da definire</b>
<b>Mer 30 dicembre</b>	Cinema a Pinè "Alvin Superstar"	<b>15.30-18.30</b>
<b>Sab 02 gennaio</b>	Festa con i genitori e ragazzi	<b>14.30-17.30</b>
<b>Lun 04 gennaio</b>	Visita Mercatini Levico e pizza	<b>17.30-20.30</b>
<b>Mar 05 gennaio</b>	Cinema Lavis "Asterix e Obelix "	<b>16.30-19.30</b>
<b>Giov 7 gennaio</b>	Laboratorio ambiente	<b>16.00-18.00</b>
<b>Ven 8 gennaio</b>	Karate e laboratorio arte e pittura	<b>14.30-17.30</b>
<b>Sab 9 gennaio</b>	Teatro Cuminetti Trento "Ode alla Vita" rappresentazione teatrale	<b>15.00-18.00</b>

#### 4. Weekend al mare

##### CAORLE 18-19-20 settembre 2015

A chiusura delle attività estive è stato proposto un fine settimana di vacanza e divertimento al mare, presso *Casa Vacanze "Stella Maris" dei Padri Cappuccini della provincia Veneta*. La struttura ci ha offerto l'opportunità di vivere l'esperienza dell'autogestione così da poter dare ai ragazzi la possibilità di scambiare e condividere l'amicizia che si è creata fra di loro in un clima di divertimento e condivisione. L'esperienza è stata più che positiva perché i ragazzi già conoscevano la struttura e quindi hanno vissuto il soggiorno in un clima familiare di collaborazione mettendo in gioco le loro abilità.

<b>RAGAZZI 8</b>	<b>ACCOMPAGNATORI 5</b>
------------------	-------------------------

L'idea di proporre attività nei periodi di chiusura delle scuole e dei centri sembra sempre molto apprezzata. Anche quest'anno, la partecipazione alle iniziative pensate per il periodo natalizio è stata buona sia per il numero di adesioni che per il benessere riscontrato.

L'Associazione nell'anno 2015 ha erogato prestazioni, con attività laboratoriali e interventi individualizzati, a **18 persone con disabilità**, 4 casi di individualizzati a domicilio con progetti educativi mirati, 1 con progetto di sviluppo e crescita personale con frequenza mista attività di gruppo e individuali, 1 seguito individualmente in proposte di gruppo o personalizzate.

### **NUOVE ACCOGLIENZE**

Ad inizio estate si è verificato l'inserimento di una ragazza poco più che ventenne. Già dal primo colloquio con la famiglia, l'adesione è stata scelta per le attività del sabato pomeriggio, come risposta al bisogno della giovane di avere dei momenti di svago e di divertimento nel tempo libero.

Nel mese di luglio, su segnalazione del Servizio Socio Assistenziale di Borgo Valsugana, a seguito della richiesta di aiuto avanzata dalla famiglia per un ragazzo di 16 anni, studente della scuola professionale di Borgo Valsugana, è stato progettato un intervento mirato di attività in fattoria didattica. Esso prevedeva la presenza del ragazzo, affiancato da un educatore dell'associazione, presso la fattoria Maso Luna di Torcegno e si sviluppava attraverso attività quali la cura degli animali e dell'orto. L'obiettivo del percorso, era quello di orientare il ragazzo a scelte di vita consapevoli, attraverso la possibilità di sperimentarsi in un'attività che fosse idonea a stimolare le proprie capacità, ma soprattutto la propria consapevolezza e le proprie motivazioni e soddisfazioni attraverso un percorso concreto.

La conoscenza dell'ambiente e il potersi sperimentare in tali attività, hanno portato ad una grande soddisfazione del ragazzo che ha potuto vivere un'esperienza importante di formazione personale. L'intervento è stato breve (2 settimane), in quanto il periodo di inizio del progetto coincideva con la fine delle vacanze estive e quindi con la riapertura della scuola.

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI E AMMINISTRATIVI**

- **Rapporti e collaborazioni con enti pubblici e privati**

Continua la disponibilità all'accoglienza di studenti in provvedimento disciplinare **dell'Istituto Scolastico Marie Curie** di Pergine; è quindi stata rinnovata la convenzione per l'anno scolastico 2014-15. La modalità di inserimento adottata è stata quella di un coinvolgimento totale degli studenti all'interno delle attività non solo come parte osservante, ma come parte attiva e partecipe, in stretto contatto e relazione con i partecipanti del percorso stesso.

In collaborazione con **l'Associazione Multiversoteatro** che ha messo a disposizione le sue competenze in ambito teatrale è aumentata la qualità del laboratorio di teatro fino ad arrivare, con grande soddisfazione dei ragazzi, alla messa in scena a teatro dello spettacolo "L'isola che non c'è. Peter Pan e i terribili Pirati".

**La Fattoria Sociale "Maso Luna"** di Torcegno ci ha ospitati per attività a contatto con gli animali e la terra e per incontri di ippoterapia.

**L'Azienda agricola di Dario Gottardi (via del Rastel San Cristoforo)** ed i rapporti con i suoi collaboratori ci ha permesso di vivere dei momenti di relax a contatto con la natura nel parco ricavato nel bosco, e dare inizio ad un progetto di orticoltura nel piccolo appezzamento di terra che ci è stato assegnato.

## RISORSE

### • Educatori

Nel corso dell'anno 2015 sono stati stipulati contratti a tempo indeterminato part-time per 3 educatori che quotidianamente conducono le attività laboratoriali e gli interventi individualizzati mirati.

### • Collaboratori

1. I laboratori di Karatè e Pittura sono stati condotti da un esperto in materia.
2. Il laboratorio "ascolto e mi esprimo in musica" condotto da una professionista della musica.
3. Il laboratorio di teatro seguito dalla regista dell'Associazione Multiversoteatro.

L'impegno lavorativo dei 3 collaboratori è stato riconosciuto tramite compenso occasionale e tramite fattura emessa dal collaboratore per le ore prestate.

### • Volontari

Nel corso dell'anno, attraverso le relazioni con la parrocchia di Pergine, il gruppo degli scout e con il gruppo giovani di Serso, il gruppo dei volontari è cresciuto. Insieme ai volontari già attivi per l'Associazione, le varie attività proposte sono state arricchite dalla loro preziosa partecipazione. In media alla settimana partecipano in modo costante alle attività tra i 10 e i 12 giovani volontari. Sono inseriti ognuno in uno o due laboratori che stanno seguendo dall'inizio dell'anno e che curano mantenendo un rapporto costante di rimandi con le educatrici responsabili del laboratorio. La **formazione** per questo gruppo avviene in modo diretto durante il laboratorio stesso e nei momenti di inizio e conclusione del laboratorio spesso si creano momenti di confronto e di rimando rispetto all'esperienza che si sta vivendo. Alcuni giovani sono particolarmente motivati, attenti e crediamo stiano facendo insieme a noi un percorso di crescita personale.

Il volontario rappresenta un valore aggiunto all'interno del gruppo, perché la sua presenza accresce le relazioni e favorisce un reale bisogno di integrazione, stimola tutte le persone presenti all'attività a confrontarsi tra di loro, arricchendo ogni volta il singolo attraverso le capacità dell'altro. Il volontario è inserito a tutto tondo all'interno dell'attività, ed oltre a rappresentare un valido aiuto per gli educatori nella gestione del gruppo, è calato in una dimensione che lo coinvolge a trecentosessanta gradi. La modalità di inserimento infatti, punta a porre sullo stesso piano ragazzi e volontari i quali interagiscono tra di loro con naturalezza e semplicità, partecipando alle attività di gruppo ognuno con la propria modalità e il proprio modo di essere e mettendo in gioco ogni volta in modo diretto la propria persona.

Il volontario in questo modo, diventa una figura totalmente diversa dall'educatore, in grado di stabilire un contatto diretto e naturale con i ragazzi, ponendosi come uno di loro, un loro amico. L'età dei volontari, che va dai 16 ai 25 anni, rappresenta sicuramente un punto di forza, in quanto la spontaneità, la voglia di mettersi in gioco e di relazionarsi è fonte inesauribile di energia.

### Risorse economiche e donazioni

Il budget finanziario che ha permesso di svolgere le attività e coprire i costi ad esse correlati è composto da:

- Le fatturazioni delle ore di frequenza ai laboratori, degli interventi sugli individualizzati;

- Le donazioni da parte di privati e dal contributo richiesto alla fondazione Caritro sul progetto di teatro.

## FORMAZIONE

Due educatrici hanno partecipato al corso di formazione dal titolo:

### **La collaborazione tra servizio sociale e privato sociale per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate**

Il percorso formativo ha proposto ai partecipanti un'occasione di approfondimento sul tema dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, offrendo la possibilità di:

- conoscere meglio la rete dei soggetti coinvolti e le loro relazioni
- conoscere alcuni riferimenti normativi importanti entro i quali le attività di inserimento devono avvenire
- conoscere alcuni strumenti per la descrizione del profilo professionale- personale degli utenti per la co-costruzione di un progetto di inserimento lavorativo, a partire dall'esperienza concreta in una cooperativa sociale molto attiva
- proporre alcuni spunti epistemologici sistemico-relazionali come strumenti utili per "leggere" il complesso processo dell'inserimento lavorativo

### **Gli incontri si sono tenuti a Trento presso**

Associazione Amaranta, via Oss Mazzurana 54, 38122 Trento

Venerdì 27 novembre ore 14-18; sabato 28 novembre ore 9-13; sabato 28 novembre ore 14-18.

## NUOVE PROSPETTIVE PROGETTUALI E LAVORATIVE PER IL 2016

Nell'estate 2015 l'Assessore alle politiche sociali della Comunità Alta Valsugana e Bersntol Alberto Frisanco ha proposto all'Associazione MILLEpiedi la gestione di un progetto di Foresteria sociale.

Il progetto ha queste finalità: *utilizzo dell'appartamento sito in via Monte Orno, 6 ad uso foresteria per l'ospitalità residenziale temporanea di familiari di pazienti lungodegenti ricoverati presso l'ospedale riabilitativo 'Villa Rosa' di Pergine Valsugana, inclusi pazienti in day-hospital, i quali, per migliorare l'assistenza a propri cari devono necessariamente alloggiare nelle vicinanze della struttura.*

Il Consiglio amministrativo dell'Associazione ha accettato la proposta e si sono avviati così gli adempimenti burocratici e progettuali, in collaborazione con gli uffici Amministrativi della Comunità: contratto e progetto di gestione della Foresteria sociale, stesura delle Linee guida e della modulistica per le richieste di alloggio. Il progetto sarà finanziato in parte dalla Comunità e in parte dalle rette pagate dagli ospiti.

In data 1 febbraio 2016 c'è stata l'approvazione con delibera della Giunta: *"atto di indirizzo in ordine all'affido incarico della gestione ad uso foresteria dell'appartamento sito in Pergine Valsugana - Via Monte Orno 6."*

Il progetto avrà inizio il 1 maggio 2016 e terminerà il 31 dicembre 2016. L'Associazione ha affidato l'incarico per la gestione del progetto a Michela Chimetto, socia membro del Consiglio amministrativo dell'Associazione.

In questi quattro anni di attività l'Associazione ha acquisito una visibilità anche negli ambiti istituzionali. L'impegno per l'anno 2016 è quello di dedicare risorse per lo sviluppo di **nuovi progetti innovativi** attraverso i quali proporsi e creare quindi relazioni con enti pubblici: Servizio Socio Assistenziale, figure professionali, amministrazioni locali.

**L'Associazione è ancora alla ricerca di una sede adeguata allo svolgimento delle proprie attività** che comunque sono proseguite continuando ad usufruire della sala polivalente della struttura comunale di Serso con corrispondente pagamento di affitto, e condividendo lo spazio proprio del *Gruppo Scolette* giovani di Serso.

Nel corso dell'anno è avvenuto il cambio dell'indirizzo della sede amministrativa dell'Associazione, motivato dal cambio di residenza e domicilio della socia Consigliera Offer Chiara. Il nuovo indirizzo è: **Via della Salita,15 Frazione Serso 38057 Pergine Valsugana**

**L'associazione è stata attiva per tutto l'anno**, le chiusure sono coincise con le festività programmate e le domeniche.

27/04/2016

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

-----